



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2", in Comune di Figline-Incisa Valdarno (FI).
CUP: J97B15000400003 CIG: 67635398F1

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera richiesta offerta economica</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.

15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo il Presidente della regione può avvalersi, (...) delle strutture e degli uffici regionali (...)”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

DATO ATTO che, tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato *“09IR007/G4 - Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”* e, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto R.T. n. 1167 del 21/03/2016 *“Individuazione Settori di riferimento e gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile”*, l'Ing. Anna Valoriani è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato *“09IR007/G4 - Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 11 del 22/03/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento *“Casse di Espansione di Figline – Pizziconi Lotto 2”* - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità”*;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 36 del 23/08/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di*

Programma del 25.11.2015 – Casse di Espansione di Figline “ Pizziconi Lotto 2” e “lotto Restone”
– Contratto con RTI con capogruppo HYDEA s.r.l.-Approvazione schema di contratto integrativo”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 50 del 09/11/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 –Accordo di Programma del 25.11.2015 – Casse di Espansione di Figline “ Pizziconi Lotto 2” e “lotto Restone”
– Presa d’atto delle modifiche avvenute nell’ATI con capogruppo Hydea Spa in riferimento all’Ordinanza n.36 del 23/08/2016”;

CONSIDERATO che per l’intervento “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2” occorre procedere all’affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi di una professionalità esterna;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente per il servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, relativo all’intervento “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”, nell’affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell’art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in coerenza con i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all’art. 30 D.Lgs. n. 50/2016 e dato che l’importo dell’affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

DATO ATTO che per l’espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera prot. n. AOOGR/381453/D060.030.035 del 26/09/2016 è stata richiesta un’offerta economica allo Studio Telò S.r.l. – per l’affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera “A”, e i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile, scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria e dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di richiesta di offerta economica (Allegato A);

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dal legale rappresentante dello Studio Telò S.r.l. - documentazione costituita da:

- offerta economica;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile;
- scheda di rilevazione dei requisiti;
- dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che lo Studio Telò S.r.l.:

- in data 29/09/2016 ha presentato sulla piattaforma START un’offerta economica di € 27.850,00 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale;

- in data 30/09/2016, tramite comunicazione sulla piattaforma START, ha segnalato che “*per un disagio tecnico legato all'applicazione degli oneri contributivi*” l’offerta caricata sulla piattaforma era errata;
- in data 10/10/2016, tramite comunicazione sulla piattaforma START, ha trasmesso l’offerta economica rettificata pari ad € 26.205,92 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale;

VISTA l’offerta economica rettificata presentata in data 10/10/2016 sulla piattaforma START dallo Studio Telò S.r.l. pari ad € 26.205,92 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale, e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso, rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi, e vista altresì la dichiarazione sulla consistenza dei costi aziendali, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, che in copia si allegano al presente atto alla lettera “B”;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica rettificata comprensiva della dichiarazione sulla consistenza dei costi aziendali, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 (Allegato B);

DATO ATTO che i controlli previsti dall’art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l’Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto di disporre l’aggiudicazione efficace del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’intervento “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”, allo Studio Telò S.r.l. per l’importo offerto di € 26.205,92 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale, ed € 5.765,30 per I.V.A. 22% per un importo complessivo di € 31.971,22, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all’allegato “A”;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell’art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l’amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dello Studio Telò S.r.l. - Parma Largo 24 agosto 1942, 33A - Cod. Fisc. e Partita IVA: 02229670340, (cod. ben. 2342) un impegno per la somma complessiva di € 31.971,22 a valere sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR/ 381453/D060.030.035 del 26/09/2016 di richiesta di offerta economica allo Studio Telò S.r.l. di Parma, che in copia si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’intervento “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”;
2. di approvare l’offerta economica presentata in data 10/10/2016 sulla piattaforma START - comprensiva della dichiarazione sulla consistenza dei costi aziendali, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 - dallo Studio Telò S.r.l. di Parma, che in copia si allega al

presente atto alla lettera "B", pari ad € 26.205,92 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale, per il servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2";

3. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di verifica della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2", allo Studio Telò S.r.l. - Parma Largo 24 agosto 1942, 33A - Cod. Fisc. e Partita IVA: 02229670340, per l'importo complessivo di € 31.971,22 di cui € 26.205,92 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale, ed € 5.765,30 per I.V.A. 22%;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di richiesta di offerta economica;
5. di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
6. di impegnare la somma complessiva di € 31.971,22 a favore dello Studio Telò S.r.l. (cod. ben. 2342) sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti allo Studio Telò S.r.l. con le modalità di cui all'articolo 9 del paragrafo 8) Contenuto prestazionale del servizio della lettera di richiesta di offerta economica;
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI